



- APPROFONDIMENTI • INTERVISTE •
- CURIOSITA' •

Torneo MALYBU VOLLEY al
Parco Albanese di MESTRE

COPPA del PRESIDENTE della
Repubblica a VENEZIA

VENETICA MILITIA riporta il
Medioevo a MONTAGNANA

SINDROME DA RIENTRO,
come contrastarla

#N | AGO.- SEP. 2025



VOLLEY ESTIVA A MESTRE

IN QUESTO NUMERO



02

Torneo estivo di pallavolo al Parco Albanese di Mestre
di Luca Pietroburgo

03

Coppa del Presidente della Repubblica 2025 a Venezia
di Nicolò Pavan



04

Montagnana torna nel Medioevo per un weekend
di Nicolò Pavan

05

Sindrome da rientro, come contrastarla?
di Sabrina Parsi



EDITORIALE



Il virus della violenza si insinua nello sport dilettantistico

La violenza negli stadi della Serie A è un fenomeno complesso alimentato dagli scontri tra tifoserie e dalla contrapposizione tra ultras e forze dell'ordine. Sebbene sia aumentata la repressione con il DASPO (Divieto di Accedere alle Manifestazioni Sportive) gli episodi di violenza persistono. Esprimiamo la nostra “tolleranza zero” quando la violenza si insinua anche fra i valori del mondo dilettantistico di cui siamo strenui tutori. Emerge sempre più dai campi di calcio giovanile una violenza che polarizza l’attenzione dei media. E’ un fenomeno in allarmante espansione che ci coinvolge tutti: dirigenti, arbitri, genitori, tifosi e giocatori in campo. Dobbiamo, tutti insieme, ristabilire i codici comportamentali ripristinando una base educativa che pone al centro il gioco del calcio come scuola di valori propedeutici per la formazione dei giovani. Una scuola dove si impara a vincere ed a perdere con dignità, a rispettare l’arbitro che interpreta la legalità del gioco, ad applicare l’etica del fair play con gli avversari. Contestualmente occorre sensibilizzare tifosi e genitori affinché diventino consapevoli e responsabili dei loro comportamenti prima, durante e dopo la partita. La cronaca evidenzia episodi sconcertanti: tifosi che insultano il giudice di gara e genitori che scendono in campo per aggredire i ragazzi della squadra avversaria. Sono atti deplorabili e diseducativi che producono effetti devastanti sui giovani calciatori. E’ una spirale di tensione che dobbiamo assolutamente fermare per tutelare la funzione sociale dello sport. Il nostro ruolo è quello di formare i futuri cittadini del nostro Paese. Tutte le centrali educative (famiglia, scuola, sport) devono consorzare le sinergie al fine di tramandare un patrimonio di valori e di speranza civile.

Antonino Viti
Presidente Nazionale ACSI

**INVIA I TUOI ARTICOLI E LE TUE SEGNALAZIONI
ALLA REDAZIONE: magazine@acsivenezia.eu**



A Mestre un'estate all'insegna del Volley

di Luca Pietroburgo

Nessuna pausa estiva per lo sport al parco Albanese Bussola di Mestre, dove tra luglio e agosto si è tenuto il torneo estivo di volley organizzato da ASD Mestre Fenice in collaborazione con ACSI Venezia.

Le sei squadre partecipanti si sono affrontate nell'arco di sette giornate, puntando alla finale che si è tenuta venerdì 8 agosto.

L'organizzazione del torneo non è stata semplice: l'idea è nata da un piccolo gruppo di amici che ha deciso di appoggiarsi per l'organizzazione a Mestre Fenice, essendo una realtà presente sul territorio da molto tempo.

Tuttavia si è trattata di una prima volta sia per gli ideatori stessi, sia per Mestre Fenice che fino a quel momento si è sempre occupata di altri sport, calcio a 5 in primis.

Le difficoltà iniziali sono state superate grazie all'intesa che si è creata tra i soggetti interessati e all'entusiasmo mostrato da tutte le squadre partecipanti. Un clima assolutamente positivo, dunque, che ha dato vita ad una competizione sana fondata sul fair play e l'amicizia.

Alice, una delle ideatrici del torneo, racconta che "il momento più bello è stata la pizzata improvvisata alla fine delle semifinali, non è stata una cosa pensata in anticipo ma è nata spontaneamente e ha coinvolto i partecipanti di molte altre squadre".

L'attesissima finale, invece, poteva solamente concludersi con le meritate premiazioni, pensate comunque come un momento di festa per tutti. Le tre squadre sul podio sono state premiate con una coppa e un pallone offerti da ACSI Venezia, anche se tutti i partecipanti sono stati comunque omaggiati di un piccolo ricordo pensato dagli organizzatori. Oltre alle squadre, sono stati premiati singolarmente anche la miglior giocatrice e il miglior giocatore. Durante la serata, inoltre, gli ideatori del torneo hanno deciso di presentare il proprio nuovissimo nome di gruppo: Malybu.

Ed è proprio con l'augurio di poter organizzare altri tornei con lo stesso stile, che il neonato gruppo Malybu ringrazia ACSI e tutte le altre associazioni, gli sponsor e le persone che hanno reso questa prima edizione del torneo estivo di volley un autentico successo.



Guarda le foto su Instagram!



Coppa del Presidente della Repubblica – 2025

di Nicolò Pavan

Venezia, domenica 14 Settembre, ha avuto luogo la Coppa del Presidente della Repubblica 2025, che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 54 imbarcazioni, con equipaggi giunti anche dalla Croazia.

Lo spettacolo delle vele tradizionali ha offerto a cittadini e turisti una suggestiva cartolina della marineria veneziana.

A conquistare la Coppa del Presidente della Repubblica è stato l'equipaggio di Mario e Zeno Mainardis con l'imbarcazione Lussin, premiato dal contrammiraglio Domenico Guglielmi, comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi e del Presidio di Venezia.

Per la cerimonia di premiazione sul bragozzo Altino ormeggiato in banchina, erano presenti anche:

capitano di vascello Daniele Di Guardo, comandante in seconda della Capitaneria di porto di Venezia che ha consegnato le medaglie del Presidente della Repubblica; l'assessore comunale Simone Venturini ha consegnato il premio Coesione sociale al più giovane regatante; la direttrice del Museo Storico Navale, Ilaria D'Uva, ha premiato l'imbarcazione più storica in gara;

Le autorità hanno seguito la regata come ospiti a bordo del bragozzo Altino, assistendo di persona alle fasi di pre-partenza e poi alla regata.

Tra i protagonisti anche Fabrizio D'Oria, direttore di Vela Spa, in regata a bordo di Corsaro che, con Alberto Sonino al timone, ha conquistato il primo posto nella categoria arancio e la medaglia del Presidente della Repubblica.

Alla presentazione era presente anche Gianmichele Logiurato, presidente di ACSI Venezia.

Determinante è stata la collaborazione della Capitaneria di porto di Venezia e la collaborazione con tutte le autorità preposte al controllo del bacino di San Marco, oltre che al Comune di Venezia e Vela, senza i quali non sarebbe stato possibile lo svolgimento in sicurezza della regata.

Hanno inoltre contribuito al successo della manifestazione gli sponsor: Vento di Venezia, Coldiretti Venezia, Mare di Carta e Boscolo Bielo.

La Coppa non è solo una sfida sportiva, ma anche un modo di divulgare la tradizione velica lagunare.

L'Associazione Vela al Terzo, nata proprio per preservare e diffondere la pratica dell' "andare al terzo", prosegue così la sua missione, portando avanti con passione anche il Campionato di Vela al Terzo.

Un ultimo e sentito ringraziamento va anche ai soci, volontari, appassionati che hanno contribuito, con il loro lavoro, per la riuscita di questa manifestazione.



guarda le foto!



La Venetica Militia APS porta il Medioevo a Montagnana: *grande successo al Palio dei 10 Comuni*

di Nicolò Pavan

Montagnana (PD), 6-7 settembre 2025

ACSI non si occupa solo di sport, ma anche di cultura: è stato un weekend immerso nel Medioevo quello andato in scena a Montagnana, in occasione del tradizionale Palio dei 10 Comuni del Montagnanese, uno degli appuntamenti storici più attesi del territorio. Tra i protagonisti dell'evento, ha brillato la presenza della Venetica Militia APS, associazione di rievocazione storica che ha saputo coinvolgere il pubblico con la sua fedele ricostruzione della vita militare e civile del XIII secolo.

Fondata a Castelfranco Veneto il 5 aprile 2001, la Venetica Militia è composta da un gruppo di appassionati che ha fatto della divulgazione storica una vera missione. Il loro obiettivo è ambizioso quanto affascinante: riportare in vita, con rigore accademico e realismo scenico, l'epoca compresa tra il 1250 e il 1275, focalizzandosi in particolare sulla fanteria veneta.

Nel contesto delle celebrazioni del Palio, l'associazione ha preso parte attivamente alle due giornate principali, collaborando con altri gruppi storici amici. Il sabato sera, il clou è stata una spettacolare battaglia dimostrativa, che ha infiammato il pubblico presente con manovre d'epoca, armature scintillanti e il fragore delle armi ricostruite con meticolosa attenzione storica.

La domenica, invece, la Venetica Militia ha dato spazio alla vita da campo e alla didattica, allestendo un accampamento aperto al pubblico, dove adulti e bambini hanno potuto osservare da vicino abiti, utensili, armi e pratiche quotidiane dell'epoca medievale. A conclusione dell'evento, una sfilata tra le vie del centro storico di Montagnana ha visto i rievocatori sfilare in abiti storici, accompagnati da tamburi, vessilli e curiosità degli spettatori.

Ciò che distingue la Venetica Militia nel panorama della rievocazione storica è l'approccio rigoroso alla ricerca storica. Ogni dettaglio – dall'abbigliamento alle tecniche di combattimento, dagli strumenti utilizzati fino alla narrazione delle vicende storiche – è frutto di uno studio approfondito di fonti iconografiche, letterarie e scultoree. Il risultato è un'esperienza immersiva e realistica, capace di affascinare il pubblico e allo stesso tempo di educarlo. In un'epoca dove la storia spesso rischia di rimanere chiusa nei libri, iniziative come queste rappresentano un ponte tra passato e presente, valorizzando la memoria e le tradizioni locali attraverso l'emozione della partecipazione diretta.



contatti
social





Post vacation blues: sindrome da rientro. Come contrastarla?

di Sabrina Parsi

L'estate volge al termine. Per molti rappresenta una ricarica di benessere: recupero delle energie, buonumore, nuove idee, sono solo alcuni dei benefici conquistati durante le vacanze estive. Purtroppo - con il rientro dalle vacanze - la serenità acquisita insieme all'abbronzatura che ci dona quell'aspetto salutare, in breve tempo si vanno depauperando. L'essere umano possiede senza dubbio grandi capacità di adattamento ai cambiamenti. Tuttavia variazioni repentine (anche nelle abitudini giornaliere) possono generare malesseri psicofisici. Alcuni studi hanno dimostrato che sono sufficienti sei giorni lontani dalla normale routine per innescare cambiamenti a livello genetico: diminuisce lo stress, si rafforza il sistema immunitario, si abbassano i livelli di alcune proteine legate allo sviluppo di demenza o depressione. Per gran parte delle persone la fine delle vacanze e dell'estate può generare uno stato di tristezza, malinconia, malumore con ripercussioni sul piano fisico. Con la ripresa della routine quotidiana, la gestione della famiglia, della casa, il ritorno al lavoro e l'inizio del nuovo anno scolastico veniamo catapultati in un mare di incombenze che ci attendono. "Ciò che facciamo ripetutamente ci rende ciò che siamo." (Aristotele). Lo stato di malessere - definito con il termine "post vacation blues" o stress da rientro - si può manifestare con sintomi di ansia, irritabilità, disturbi del sonno, difficoltà di concentrazione fino a provare tensioni muscolari, tachicardia, ecc.

Normalmente questi sintomi dovrebbero scomparire nell'arco di qualche settimana. Esiste una formula per mantenere i benefici delle vacanze estive? Lo sport è sicuramente un antidoto alla sindrome "post vacation blues". Fare attività fisica aiuta infatti a diminuire lo stress ed a riposare meglio. Psicologi e psicoterapeuti indicano - per mantenere il bagaglio positivo ottenuto - di continuare semplicemente con l'attività fisica all'aperto nonostante le temperature cambino: passeggiate in bicicletta e yoga mantengono attivi e migliorano l'umore. Applicare strategie come passeggiare durante la pausa pranzo o la sera. "Camminare è la migliore medicina per l'uomo." (Ippocrate). Dedicare più tempo al relax ed al benessere mentale con la meditazione. "La serenità interiore è la prima condizione della salute." (Carl Gustav Jung). Privilegiare alimenti integrali e nutrienti evitando quelli raffinati e pesanti. Frutta e verdura in abbondanza ed una regolare idratazione. "Fa' che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo". (Ippocrate). Anche la socializzazione gioca un ruolo fondamentale: dedicare tempo alle amicizie ed alla sfera familiare contribuiscono a mantenere un senso di benessere.

COLOPHON



DIRETTORE
Nicolò Pavan

REDATTORE
Luca Pietroburgo

SI RINGRAZIANO
Walter Morosini
Fabio Graziani

GLI ARTICOLI SONO DISPONIBILI E CONDIVISIBILI
ANCHE SUL SITO DI [ACSI VENEZIA](https://www.acsi-veneziamagazine.it) E

SUL CANALE INSTAGRAM
DEDICATO
[@acsi_veneziamagazine](https://www.instagram.com/acsi_veneziamagazine)

**INVIA I TUOI ARTICOLI E LE TUE SEGNALAZIONI
ALLA REDAZIONE:**

Saranno privilegiate le comunicazioni che
annunciano gli eventi con largo anticipo previste di
testi in word e immagini in jpg-png.

DEVI COSTITUIRE UN'ASSOCIAZIONE SPORTIVA o CULTURALE?

ACSI Venezia da:

- Supporto e assistenza per costituzione **ASD SSD APS** secondo le linee guida aggiornate alla legge.
- Assistenza amministrativa e fiscale.
- Consulenza legale per contenziosi con agenzia entrate.
- Affiliazione tesseramento registrazione sport e salute ai fini legge.
- Costante aggiornamento su normative per ASD SSD APS.
- Supporto logistico amministrativo per eventi sportivi (safety and security).
- Formazione sportiva con riconoscimento CONI.
- Convertimento diplomi e tesserini già riconosciuti CONI.
- Convenzioni in tutto il territorio riabilitative e medicina dello sport.
- Promozione e diffusione mediatica di eventi.

per info : info@acsivenezia.eu

Telefono : **3666220376 - 3509885069**